



NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ'

SEGRETERIA PROVINCIALE
C.so Acqui, 402
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266
Fax 0131 - 240013
alessandria@sap-nazionale.org

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI EX ART. 11 D. LGS. 626/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI del 17 dicembre 2007.

Il Sap non partecipa, per protesta

Il processo di realizzazione della nuova Questura, a conclusione di una secolare telenovela di lavori a singhiozzo, che certamente non ha impreziosito l'immagine della Polizia di Stato tra la gente, pur risolvendo i nodi focali alla base della nostra costante rivendicazione sindacale - dalle condizioni igienico/ambientali allo spreco dei "soldini" dei contribuenti per l'affitto della storica sede di via Ghilini, dalla frammentazione del lavoro alla necessità di destinare al "controllo del territorio" il personale "sprecato necessariamente" per la vigilanza della stessa, anche in relazione alle difficoltà di organico del settore - non ha concretizzato, di fatto, un doveroso impegno progettuale volto ad **implementare condizioni di sicurezza e di funzionalità stabili nell'habitat lavorativo quotidiano**, anche alla luce dei locali attualmente assegnati alla Sezione Polizia Stradale, assolutamente insufficienti per le necessità operative e funzionali della stessa.

Come noto, infatti:

- l'utenza diretta alla Sezione della Specialità, in particolare nella fase di uscita dagli uffici assegnati alla Polizia Stradale, si trova nelle condizioni di poter accedere al piazzale, utilizzando l'uscita di emergenza al termine delle scale, senza possibilità di controllo da parte dell'operatore in servizio al portone carraio di via Marsala.
- L'utenza diretta alla Divisione Amministrativa e sociale, sia nella fase di accesso che in quella di uscita.

La ristrutturazione dello stabile demaniale "ex Cavallerizza Montevecchio", rivendicata da questa O.S. ed accolta dal precedente Questore, quale snodo logistico fondamentale, avrebbe consentito, al riguardo, attraverso il decentramento di Uffici,

attività settoriali e servizi, che opportunamente video sorvegliati, non necessitano di vigilanza h 24 (mensa, palestra, spogliatoio, sala riunioni, Cappella, Servizio Sanitario), accanto al recupero di alloggi collettivi, la realizzazione, per gli sportelli fruibili dagli utenti, di un vasto salone con accesso diretto su C.so Lamarmora, migliorando le condizioni di attesa ed azzerando, nel contempo, le difficoltà di controllo degli stessi.

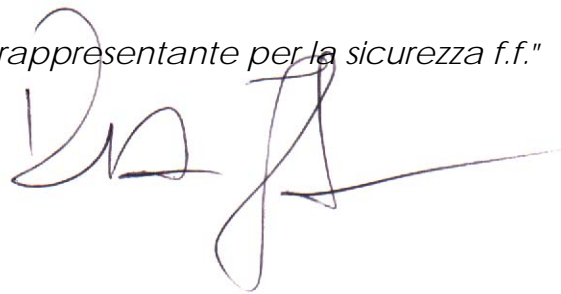
Accantonata.

Il progetto alternativo, ufficializzato, invece, dal nuovo Questore, di acquisizione e ristrutturazione della Caserma ex Genio di via Piacenza, 33, dato già per "finanziato", peraltro, ai fini del trasferimento, dell'Ufficio Immigrazione, della Polizia Amministrativa e Sociale, con relativi sportelli, dei corrispondenti archivi e di un Posto di foto segnalamento di Polizia Scientifica e contestuale destinazione dello stabile "ex Cavallerizza" a magazzino arredi e ad archivio deposito, pur valido nelle premesse, sembra si sia arenato anch'esso fra le varie ed eventuali.

Dopo l'exploit iniziale, silenzio assordante.

Come preannunciato, dopo la manifestazione del 6 gennaio - "*Costruiamo insieme una volante per la gente*", in Piazzetta della Lega Lombarda, con corteo da Piazza Garibaldi, attraversando Corso Roma, per il reintegro del "*parco macchine disastro*" della Questura, del Commissariato di Casale M.to e della Polizia Stradale - sarà presidio sindacale di protesta permanente, per il finanziamento, improrogabile, del progetto "Cavallerizza".

Il "*rappresentante per la sicurezza f.f.*"

A handwritten signature in red ink, consisting of a stylized first name followed by a long horizontal line extending to the right.